

**FESTIVAL DELLE CULTURE – IX EDIZIONE
RAVENNA – 5, 6, 7 GIUGNO 2015
“DIRITTO ALLA TERRA”**

Ingresso gratuito

PROGRAMMA

VENERDÌ 5 GIUGNO

Ore 17 – Piazza San Francesco

Fiumana Atto VI. Apertura della IX edizione del Festival delle Culture con Martina Monti, assessore all’Immigrazione del Comune di Ravenna. Parata inaugurale con la lunga bandiera del mondo, come l’acqua di un fiume che scorre fino alle Artificerie Almagià attraverso via Corrado Ricci, via Mariani, via Diaz e viale Farini. Performances di giovani artisti: la Breakdance dei Lasagna Style, il parkour di Ravenna Shine, la giocoleria di Ravenna Jugglers, le percussioni senegalesi, il rap dei Pigne, i balli latino americani di Balla con Mery, i balli tradizionali macedoni del gruppo giovani Radika De, le azioni di strada di Panda Project. Con l’accompagnamento musicale del FurgoDisco con DJ Popeye.

Ore 19.30 – Dock 61

La questione curda: un modello per una nuova civiltà

Incontro con Yilmaz Orkan, membro del Congresso Nazionale del Kurdistan e portavoce dell’associazione Uiki Onlus - Ufficio d’Informazione del Kurdistan in Italia. Modera Luca Dubbini, attivista ravennate per i diritti umani e civili in Medio Oriente.

Ore 20 – Almagià

Dal **Brasile**: esibizione di **Capoeira**, la lotta nata nelle piantagioni fra gli schiavi di origine africana, accompagnata dalla musica del berimbau e delle percussioni. A cura della scuola Coquinho Baiano di Ravenna.

Ore 21.00 – Almagià

Yo! Bumb rush the show. La serata delle rime meticce

Opening: **Magnitudo 5. A seguire concerti di Abe Kayn e Zanko-El Arabe Blanco.**

Un venerdì dedicato all’hip-hop con Abe Kayn, rapper ligure di origine senegalese, e Zanko, nato a Milano da genitori siriani, uno dei pionieri in Italia del rap multilingue (italo-franco-arabo). Apre la crew ravennate Magnitudo 5.

Ore 21.45 – Tenda magrebina

Lampedusa, la zattera d’Europa

Con Alessandra Ballerini (Avvocato civilista specializzato in diritti umani e immigrazione), Valentina Bellotti (cooperativa Persone in Movimento), Pippo Tadolini (Lampedusa siamo noi), Giovanna Vaccaro (Borderline Sicilia onlus)

Evento organizzato in collaborazione con la cooperativa Persone in Movimento.

SABATO 6 GIUGNO

Ore 18.30 – Almagià

Dal **Senegal**: *appuntamento col Sabar. Dalla tradizione wolof, gli uomini fanno cantare i loro tamburi, mentre le donne, in splendidi abiti tradizionali, si alternano nelle danze.* A cura di Asra.

Ore 19.30 – Dock 61

Emergenza zingari!?

Procedure, appalti, strategie nazionali per una minoranza linguistica culturale non riconosciuta, facile capro espiatorio con cui si alimenta malaffare e razzismo.

Ne parliamo con Santino Spinelli e Dijana Pavlovic. Modera Federica Angelini.

Ore 20.30 – Almagià

Consegna del **Premio all'intercultura** città di Ravenna 2015. Opening&Close: Tinikling e Bulaklakan, danze della tradizione filippina (a cura di Mabuhay).

Ore 21.30 – Almagià

Dalla Romania: **Danze, costumi e musiche popolari rumene.** Con Geta Hangu e Iuliana Neagu. A cura dell'associazione Romania Mare.

Ore 21.45 – Tenda magrebina

Vicini di mar Adriatico, vicini d'Europa? L'ingresso dei Paesi dell'ex Jugoslavia nell'UE

Intervengono Andrea Rizza (Fondazione Alexander Langer Bolzano) e Nicole Corritore (giornalista Osservatorio Balcani Caucaso).

In apertura: "PeaceSpot II: formare l'operatore alla cooperazione allo sviluppo" (a cura del Master in Diritti Umani, Migrazioni, Sviluppo, Università di Bologna).

Evento organizzato nell'ambito del progetto europeo Bet On Eu

Ore 22.30 – Almagià

Santino Spinelli e Alexian Group in concerto

Fisarmonicista, cantautore e docente universitario di origine Rom conosciuto a livello internazionale per le sue numerosissime attività culturali, Santino Spinelli torna al Festival delle Culture dopo 10 anni con un concerto che vuole essere un viaggio ideale attraverso l'intimità della storia e della cultura Romani.

DOMENICA 7 GIUGNO

Ore 19 – Almagià

The Soul Parade. Danze della tradizione nigeriana

Edo community: Cultural Dance; Nzuko Ndi Igbo: Masquerade Nzuko Ndi Igbo; Afesan Community: Asologu Dance; Ika Union: Ika Cultural Dance.

Ore 19.30 – Dock 61

Land grabbing: le nuove frontiere del colonialismo

Con Roberto Sensi (ActionAid Italia), Valentina Fabbri (Associazione Ecomapuche). Modera Angelica Morales Villareal.

Ore 20.30 – Almagià

Premiazione dei migliori lavori realizzati durante l'estemporanea di pittura sul tema del "diritto alla terra".

“Masterchef Il Terzo Mondo” Premiazione dei due piatti più graditi del Festival delle Culture.

Ore 21.30 – Almagià

Dalla **Macedonia**: musica e balli tradizionali macedoni con il gruppo **Radika De** (a cura di Rekanska Dijaspóra).

Ore 21.45 – Tenda magrebina

Storie dei senza terra di Romagna

Le tormentate vicende che i contadini romagnoli affrontarono oltre 100 anni fa per il possesso della loro terra. Racconto di Andrea Baravelli, docente di storia contemporanea dell'Università di Ferrara. Incursioni musicali di Ivan Corbari, fisarmonicista che collabora con i canterini romagnoli del gruppo corale Pratella-Martuzzi.

Ore 22.30 – Almagià

Lenacay in concerto

Direttamente da Barcellona Lenacay è un progetto sperimentale che contagia il flamenco con beats elettronici, rumba, rythm and blues, tracce di basso funky e chitarra elettronica. Il tutto cucinato con sapienza da “El Brujo” e dj Panko, i due membri fondatori e ideatori del gruppo “Ojos de Brujos”, vincitore nel passato del premio di miglior disco flamenco ai latin grammy negli Stati Uniti.

FUORI DAL PALCO

EstemporaneadipitturRA – Diritto Alla Terra – #DAT2015

Il Comune di Ravenna, in collaborazione con l'associazione occupArti, indice il 1° concorso di pittura estemporanea e lancia il Premio d'arte Festival delle Culture che avrà la sua conclusione nel 2016. Gli artisti sono invitati a trovare l'ispirazione durante sabato 6 giugno nell'ambito del Festival delle Culture dalle 9 alle 19, sul tema del “diritto alla terra”. Premiazioni: Domenica 7 alle 20.30, secondo i responsi di una giuria tecnica e una giuria popolare

Laboratorio di panificazione

*Per tutte le tre serate del Festival resterà acceso il **fuoco nel forno di terra cruda** per cuocere i “pani del mondo”, prodotti con varietà di farine bianche e nere, di mais, di miglio, di tapioca, di cereali, di semi e di tuberi. Ogni pane racconta una storia di semplicità legata alla terra e alle tradizioni, i pani delle feste, degli sposi, i pani della vita: bhakleb, tingo, stampa, pasca, sambusa, arepa, piadina, chimodo. Previsto anche lo scambio delle paste madri.*

La Manioca: la radice-cibo delle terre calde

Esposizione di tutti i prodotti derivati dalla manioca e un filmato dedicato al procedimento di trasformazione. (A cura dell'Associazione Camerunense della Romagna).

La sacralità delle tenda indiana. *Di fronte all'Almagià è allestito un Tepee nel cui mondo ci accompagneranno le spiegazioni di un membro dell'Aica (American Indian Cultural Association).*

Osservazione della volta stellata, guidata dagli astrofili del Planetario di Ravenna (solo venerdì e sabato).

Lo spazio **Bonobolabo** si sposta in Darsena per un'esposizione/performance artistica dentro al container di fronte all'Almagià.

Per i più piccoli: Gioca con noi!

Laboratorio ludico creativo per bambine e bambini, disegni a mano libera, costruzione di giocattoli e di bijoux di tutto il mondo. A cura di Terra Mia.

L'angolo dei giochi da tavolo del lontano oriente: *l'associazione italo-filippina propone il gioco del Karrom (India, Sri Lanka, Filippine), del Go/weiqi/baduk (Giappone, Cina, Corea), del Mahjong (Cina, Filippine, Vietnam, Taiwan, Romagna), del Pakisi/ludo (India, Nepal, Bangladesh), della Sungka/chonga (Filippine e Indonesia), del Xiang Qi (scacchi cinesi). A cura di Mabuhay.*

Fermiamo la fame nel mondo. *Sabato 6 giugno, dentro all'Almagià, dalle ore 10, partecipa anche tu al confezionamento di 10mila pasti da inviare alle scuole elementari del Burundi. A cura di Stop Hunger Now Italia onlus.*

LA GRANDE FIERA MULTICULTURALE IN DARSENA

Una passeggiata fra gli stand, dall'Almagià fin lungo la banchina del canale Candiano

Il Suq

Mercato con prodotti di artigianato africano, asiatico, sudamericano, ma anche autoctono, lavori dell'ingegno, prodotti equosolidali, libri, stand delle associazioni di volontariato e il gazebo animato della pesca di beneficenza a cura dell'associazione Il Terzo Mondo.

Il mercato contadino

Vendita diretta di prodotti agricoli locali (solo sabato 6 dalle 17.30)

Festival Lounge

Assaggi di cibi e bevande tipiche dalla Nigeria, Tunisia e Romagna accompagnati da produzioni sartoriali.

Ristorante Bella Africa

Piatti dal Senegal (a cura di Asra)

Ristorante Cubazuelano

Specialità cubane e venezuelane (a cura dell'associazione Italia-Cuba)

Ristorante Cittadini del Pianeta

Specialità dal Camerun e da altri angoli del pianeta (a cura dell'Associazione Cittadini del Pianeta)

Ristorante Marrakech

Pietanze maghrebine e mediorientali (a cura di Life onlus)

Ristorante Araliya

Cucina da India e Sri Lanka

Ristorante I gusti dei Balkani

Specialità dai paesi balcanici (a cura del Centro di cultura e studi islamici della Romagna)

Danubiana, cibo da strada rumeno

Il furgone con **piadina** e pizza

Rifocillo, il vegan carrello

LE MOSTRE

Agenzia Image

Segni scientifici nel corano e nella sunna

Percorso didattico a cura della sezione femminile dell'alto comitato dello studio dei segni scientifici nel corano e nella sunna. La mostra integrale sarà visitabile nella galleria espositiva in via D'Azeglio 2 dal 12 al 21 di giugno.

Tenda magrebina

Rekaska Dijaspora

La regione di Reka (Rekanskiot Region) in Macedonia Occidentale: l'emigrazione secolare (gurbet), le persone, la natura e la cultura di questa regione, spiegati attraverso le fotografie e i racconti dei Rekanzi.

Almagià

Terre lontane in sguardi familiari. Una mostra fotografica che racconta gli sguardi e i gesti di una Cambogia quotidiana (a cura di Laboratorio Mondo).

I LUOGHI

Aritificerie Almagià: via dell'Almagià 2

Tenda magrebina: banchina del canale Candiano, via Antico Squero

Dock 61: via Magazzini Posteriori 61

Galleria Image: via Magazzini Posteriori 29

Web Radio "A Ravenna succede di tutto" - Speciale Festival delle Culture

Per tutta la durata del Festival sarà presente "A Ravenna succede di tutto" con video interviste live on line degli ospiti dei dibattiti, degli artisti e dei personaggi che rendono possibile questo evento, visionabili tramite il canale youtube o tramite il sito ufficiale del Festival. Le interviste saranno condotte da Noanda Tania Moroni di "A Ravenna succede di tutto". Supervisione tecnica audio e video Fabrizio Fantini.

Organizzazione e segreteria

Coordinatori dei gruppi di progettazione partecipata: Mohamed El Ghouzli (gruppo fiumana), Veronika Scianna (gruppo laboratori), Anida Poljac (gruppo dibattiti), Franck Viderot (gruppo spettacoli), Veronica Rinasti (gruppo comunicazione).

Per il Comune di Ravenna: Francesco Bernabini, Andrea Caruso, Giampaolo Gentilucci, Antonella Rosetti, Giovanna Santandrea.

Amministrazione

Comune di Ravenna: Mario Silvestri, Marcello Chiorboli
Associazione Terra Mia: Simona Ciobanu

E-mail: festivalculture.ra@gmail.com

Telefono: 0544 591876 (Casa delle Culture)

Il Blog

www.festivaldelleculture.org

Illustrazione e grafica: Alessandro Palmacci

Logo: Roberto Pasini

Cercaci anche su

[logo facebook]

[logo youtube]

[logo instagram]

[logo twitter]

PARTECIPANO

ActionAid Italia, Afesan Community, Aica – American Indian Cultural Association, Asra – Associazione senegalo ravennate, Agimi, Amici del Mozambico, Apurimac, Arar Planetario, Arci Ravenna, Arcigay Frida Byron, Artisti Città di Ravenna, Associazione Alexander Langer, Associazione camerunensi di Romagna, Associazione di promozione sociale Malva - Ucraini di Ravenna, Associazione Italia Cuba, Associazione Libere Donne / Casa delle Donne, Associazione Marigodosa, Associazione Tunisina della solidarietà e della fratellanza, Avvocato di Strada, Borderline Sicilia Onlus, Centro di cultura e studi islamici della Romagna, Cianove, Città Meticcias, Cittadini del Pianeta, Comitato cittadino antidroga, Cooperativa Persone in Movimento, Dock 61, Donne interculturali di Ravenna, Ecomapuche, Edo Community, Fondazione Flaminia, Generazioni in movimento, Gruppo dello Zuccherificio, Ial Emilia Romagna, Ika Union, Il sud siamo noi, Il Terzo Mondo, Integriamoci Insieme, Italia Chama Brazil, Laboratorio Mondo, La Lucertola Ludens, Lasagna Style, Libreria Dante, Life – associazione di volontariato onlus, Linelevel, Lover Brothers, Mabuhay, Nzuko Ndi Igbo, OccupArti, Osservatorio Balcani Caucaso, Pandaproject, Progetto “Lampedusa siamo noi”, Ravenna Jugglers, Ravenna Shine, Ravenna Studenti, Rekanska Dijaspóra, Rete contro il razzismo e la xenofobia, Romania Mare, Royal Sisters, Sky Ladies, Stop Hunger Now Italia onlus, T-erre – turismo responsabile, Terra Mia, Uiki onlus, Unar, Università di Bologna.

Il Festival delle Culture 2015 è realizzato dal Comune di Ravenna con il contributo di Fondazione del Monte